

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 39°
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrocchiainsieme.it Sito Parrocchia www.parrocchiainsieme.it/



29 Marzo 2009

N° 2055

“I VESCOVI ITALIANI NON ACCETTERANNO PIÙ CHE IL PONTEFICE VENGA OFFESO O IRRISO DA MEDIA E POLITICI”

I Vescovi anche a nome di tutti i cattolici italiani si stringono intorno a Benedetto XVI, da mesi bersaglio di critiche sempre più aspre anche da parte di media (=mezzi di comunicazione) e di esponenti politici e di governo, attribuendone il vero motivo al "secolarismo" dilagante e lanciando un avvertimento: **"non accetteremo che il Papa, sui media o altrove, venga irriso o offeso"**. Lo ha dichiarato con forza il presidente della CEI (conferenza episcopale italiana), il cardinale Angelo Bagnasco, in apertura del "Consiglio Permanente" alludendo alle critiche al

Il Papa nomina Cardinale Mons. Angelo Bagnasco



Pontefice, **"prolungate oltre ogni buon senso"**, dall'Italia ma soprattutto all'estero: la cosa più urgente, ha affermato, è **la difesa "del nostro amatissimo Papa"**.

Prima le polemiche sui lefebvrini, poi quelle sui preservativi, e su quest'ultimo argomento, nato mentre il Papa era in viaggio verso l'Africa, hanno avuto da ridire non solo gruppi estremisti francesi, ma che politici ed esponenti di governi europei: **"una polemica che non aveva ragion d'essere - ha detto Bagnasco - "se non fosse stato per l'insistenza pregiudiziale delle agenzie internazionali, e per le dichiarazioni di alcuni esponenti politici europei o di organismi sovranazionali, cioè di quella classe che per ruolo e responsabilità non dovrebbe essere superficiale nelle analisi ne' precipitosa nei giudizi"**. - Queste parole sono state rivolte soprattutto a Francia, Germania e Commissione Europea, accusate di essere

andate oltre "un libero dissenso", giungendo fino ad un **"ostracismo che esula dagli stessi canoni laici"**. **"Irrisione", volgarità"** lanciate contro il Pontefice mentre autorevoli fonti impegnate sul campo nella lotta contro l'aids confermavano proprio la visione del Papa su come si dovrebbe contrastare l'epidemia. una tragedia sulla quale - ha osservato, dovrebbero piuttosto essere i governi **"a mantenere i propri impegni, al di là della demagogia e di logiche di controllo neo-colonialista"**. Il Cardinale Bagnasco ha parlato poi anche della vicenda dei "lefebvrini" e, pur affermando di non voler tornare **"sulle accusa maldestre rivolte con troppa noncuranza al Santo Padre"** ha elogiato la lettera del Pontefice ai vescovi del mondo sottolineando come questa abbia fatto emergere **"certe discutibili e ricorrenti prassi ecclesiali"** e, per contro, da parte del Pontefice **"il candore di chi non ha nulla da nascondere circa le proprie reali intenzioni"** e **"la coerenza di una vita vissuta unicamente al servizio più trasparente alla Chiesa di Cristo"**.

HA PARLATO ANCHE DI ELUANA.....

Nella stessa occasione il Card. Bagnasco ha parlato anche di **Eluana Englaro** e ha detto che tutta "la vicenda" è stata portata avanti, ad arte, per **affermare un "diritto e una "libertà" "raccapriccianti", il "diritto a morire": a dare e a darsi la morte "in alcune situazioni da definire"**. E il Cardinale si è domandato se "il caso Englaro" non fa pensare al tentativo di creare un sistema in cui la società si vorrebbe attribuire il diritto a eliminare i soggetti inabili, proprio coloro che sono più deboli, bisognosi di premura e di assistenza, perchè segnati o dalla vecchiaia, o dalla malattia o dalla fragilità mentale.

"Al momento della morte di Eluana, ha detto, si è percepito un sentimento di diffuso dolore, come di una sorella comune che non si era riusciti a salvare".

Il Card. Angelo Bagnasco



“PRONTI A SOSTENERE LA CHIESA....”

Lo ha dichiarato il Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Silvio Berlusconi schierandosi a fianco di Benedetto XVI: **"Crediamo che la Chiesa possa e debba parlare liberamente e svolgere quello che è il suo ruolo insostituibile nella società"**. **"Rispettiamo la Chiesa e ne difendiamo la libertà anche quando la Chiesa si trova a proclamare principi e concetti magari difficili e impopolari, lontani da quelle che sono le opinioni di moda e che vanno di moda tra giornalisti e intellettuali"**.

LE BENEDIZIONI PASQUALI

Usando una immagine che prendo dal "ciclismo", dico: **"Sono in dirittura d'arrivo!"**. Anche se l'arrivo è... "in salita" e richiede ancora una certa sofferenza, sto per giungere alla fine delle Benedizioni! Mancano ancora dei giorni, ma oramai anche quest'anno si concluderà nel modo "tradizionale" che è senz'altro il migliore. *d. Secondo*

VERSO IL “TRAGUARDO”!!!! –

30 Marzo (lunedì) V. Buonarroti da Nardi Riccardo a Fam Batistoni L. (nei due lati) + Via del Canalino da Masselli Cigni a Mori

31 Marzo, martedì Zona Industriale da Edilizia Nardi, altri laboratori e famiglie, fino a la “Villetta” e Pisinciano

1 Aprile, mercoledì: Al mattino: Benedizione alla Scuola Materna. Nel pomeriggio Campagna del Pavone da Fam Salvadori di Caspeci fino a Le Cineriaie, Case d’Ercole e S. Lucia, famiglie al Piano + Campagna di Caspeci da Fam. Bennati Silvio a Campolungo

2 Aprile, giovedì: Ore 10,30: **Benedizione alla Scuola Elementare e poi delle Residenze protette**

2 Aprile Ore 14,30: Campagna di Montecastelli, con poderi o abitazioni che si trovano sulla destra della strada che da Castelnuovo va verso Colle V. d’Elsa –da Le Lame + Loc. Cerbaiola

3 Aprile, venerdì: Al mattino: Benedizione alla Scuola Media. Ore 14,30: Via Cavour, Le Piagge, Mascagni e resto BORGIO.

6 Aprile Lunedì Santo ore 9,30 alle ore 12 e dalle ore 14,30 a fine sera: Paese di Montecastelli

7 Aprile martedì Santo Ore 14,30: Campagna di Montecastelli, con i poderi o abitazioni che si trovano sulla sinistra della strada che da Castelnuovo va verso Colle Val d’Elsa, + Loc. Loc. La Pietraia.

SIGNORE,

TI PREGO CON L'ALFABETO

Aiutami a fare la tua volontà.

Benedici la mia famiglia e me.

Confortami.

Donami la pace interiore.

Eleva i pensieri della mia mente.

Fammi trovare amici veri.

Guidami.

Ho bisogno di te.

Illuminami.

Lavami dalle colpe passate.

Mantienimi nella tua grazia.

Non lasciare che mi scoraggi.

Orientami nelle difficoltà.

Perdona i miei peccati.

Quando mi dimentico di te

Tu non dimenticarti di me.

Resta sempre con me.

Sostienimi nella tentazione.

Tienimi nella tua grande mano.

Usami come strumento della tua pace.

Visitami nelle ore buie della solitudine.

Zuccherami perché c'è troppa gente acida quaggiù. Amen

ENTRIAMO NELL' “ORA LEGALE”



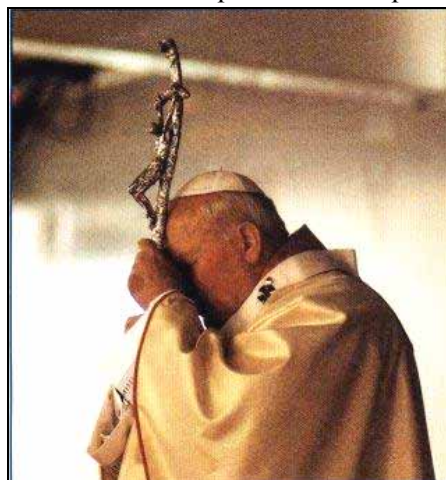
Lancette avanti di un'ora nella notte tra sabato 28 e domenica 29. Scatta l'ora legale, che resterà in vigore fino alla notte tra il 24 e il 25 ottobre. L'obiettivo è di recuperare un'ora di luce a fine giornata. Ma anche risparmiare svariati milioni di euro in minor uso di energia elettrica Anche l'orario delle Messe festive

pomeridiane del sabato e della domenica subisce una variazione, uno spostamento, ma di sola mezz'ora: dalle ore 17 alle 17,30.

Tutti gli altri orari rimarranno invariati.

2 APRILE: 4° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI GIOVANNI PAOLO II°

Il 2 aprile, al tramonto- Benedetto XVI vivrà quest'anno il quarto anniversario della morte di Giovanni Paolo II insieme a migliaia di giovani. Lo farà presiedendo il 2 aprile, alle 18.00 nella Basilica vaticana, una Santa Messa alla quale sono invitati soprattutto i giovani di Roma. Sarà allo stesso tempo il tradizionale incontro che il Papa ha tutti gli anni con i giovani della sua Diocesi in preparazione alla Giornata Mondiale della Gioventù, che quest'anno verrà vissuta a livello locale nelle Diocesi, domenica prossima ”Domenica delle Palme”. Benedetto XVI rivivrà la notte di quattro anni fa, in cui i fedeli



– tra cui moltissimi giovani – riempiono Piazza San Pietro accompagnando la morte di Karol Wojtyła con la preghiera.

PRIMO VENERDI' DEL MESE

Venerdì prossimo sarà anche il 2 Aprile “Primo Venerdì del Mese” in onore del Sacro Cuore, e offriremo la S. Comunione in riparazione dei

nostri peccati e di quelli del mondo. Nello stesso tempo celebriamo col Papa l'anniversario della Morte di Giovanni Paolo II. Prima una breve VIA CRUCIS e poi la S. Messa

DOMENICA DELLE PALME

Domenica prossima inizieremo la celebrazione della Passione del Signore e della Settimana Santa che porta alla Santa PASQUA, Santa Messa alle ore 11,15 - Sarà bene che tutti noi verifichiamo se la preparazione spirituale alla S. Pasqua la stiamo facendo davvero o no.

COMINCIAMO A PENSARE ALLA COMUNIONE PASQUALE

****Che cosa ci prescrive la Chiesa con le parole del terzo precetto: *Comunicarsi almeno alla Pasqua di Risurrezione, ciascuno nella propria parrocchia?***

Con le parole del terzo precetto: Comunicarsi almeno alla Pasqua di Risurrezione, possibilmente ciascuno nella propria parrocchia, la Chiesa chiede a tutti i cristiani di ricevere ogni anno la Santissima Eucaristia possibilmente nella propria parrocchia durante il tempo pasquale.

****Perché si dice che di fare la Comunione **almeno** alla Pasqua?**

Perché la Chiesa desidera vivamente che **non solo** alla Pasqua di Risurrezione, **ma il più spesso possibile** ci accostiamo alla santa Comunione, che è il divino nutrimento della nostra anima.